



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Carlo Denina" – Saluzzo (CN)**  
ITCG Denina - IPC-IPSIA Pellico - ITIS Rivoira

**Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa**

**2016 – 2017 2017 – 2018 2018 – 2019**  
**ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

***Diritti***

***Eccellenza***

***Nuove tecnologie***

***Integrazione***

***Norme***

***Accoglienza***

*"La scuola ..... solo essa può aiutare a scegliere, essa sola può aiutare a creare le persone degne di essere scelte, che affiorino da tutti i ceti sociali."*  
*P. Calamandrei*

***approvato dal Consiglio di Istituto***

***del 2 novembre 2016***

## INDICE

<b>Premessa: il PTOF, la carta d'identità della scuola</b>	pag 3
L'identità: L'Istituto d'Istruzione Superiore Denina	
Il territorio di provenienza della popolazione studentesca Sedi ed indirizzi	
<b>Il piano di miglioramento</b>	
a. priorità, traguardi ed obiettivi	
b. pianificazione delle azioni	
c. valutazione	
<b>L'offerta formativa</b>	pag 7
<b>Progettazione curricolare :</b>	pag 7
➤ Dipartimenti	
➤ Quadri orari	
➤ Metodologie didattiche	
➤ I percorsi integrati	
➤ Corsi serali	
➤ Sezione carceraria presso la casa di reclusione Morandi di Saluzzo	
➤ L'alternanza scuola – lavoro	
➤ Accreditemento regionale	
➤ IFTS	
➤ Il diploma in apprendistato	
➤ Attività alternative all'Insegnamento delle Religione Cattolica (IRC)	
➤ Programmazione per l'inclusione	
➤ Attività di recupero	
<b>Progettazione integrativa al curriculum</b>	pag 12
➤ Le certificazioni	
➤ i Progetti	
➤ Reti di scuole e rapporti con l'esterno	
➤ Scuola aperta	
<b>Organizzazione dell'istituto</b>	pag 15
➤ La sicurezza	
➤ La leadership	
➤ Gli organi collegiali	
➤ Comitato Tecnico Scientifico	
➤ Formazione personale docente e non docente	
➤ Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	
<b>Fabbisogno di organico</b>	pag 17
<b>Fabbisogno di strutture e infrastrutture materiali</b>	pag 18
<b>Allegati</b>	pag 20

**PREMESSA:**

**Il PTOF, la carta d'identità della scuola**

**Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

- È il documento fondamentale rappresentativo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto.
- Esplicita la progettazione curricolare ed extracurricolare che la scuola intende adottare nell'ambito dell'autonomia
- È coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi
- Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale
- Riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le diverse professionalità
- Mette in atto il Piano di miglioramento del RAV
- Pianifica i percorsi di alternanza scuola lavoro
- Elabora il potenziamento dell'Offerta Formativa

**L'identità: l'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Denina" ...sul territorio dagli anni '30**

L'Istituto nasce negli anni '30 come Ragioneria (attualmente Settore Economico AFM Amministrazione Finanza e Marketing) e si sviluppa negli anni aggiungendo cronologicamente i seguenti corsi:

- ✓ corso istruzione professionale di Segretaria d'Azienda (attualmente settore Servizi Commerciali) anno scolastico 2000/01
- ✓ corso istruzione professionale di Servizi Socio Sanitari anno scolastico 2000/01
- ✓ corso di Geometra (attualmente settore tecnologico CAT Costruzioni Ambiente e Territorio) anno scolastico 2007/08
- ✓ corso di Elettrotecnica anno scolastico 2010/11
- ✓ corso di Informatica anno scolastico 2014/15
- ✓ corso IPSIA settore Industria articolazione Artigianato anno scolastico

2014/15 Sono attualmente attivi i corsi serali di CAT e AFM

**Il territorio di provenienza della popolazione studentesca**

Il bacino d'utenza dell'Istituto di Istruzione Superiore DENINA è l'area che si estende dalle Valli Varaita Po, Bronda, Infernotto e verso la pianura in direzione di Pinerolo, Savigliano, Fossano e fino al confine con il comune di Cuneo. Le attività economiche prevalenti sono l'artigianato del legno, con la vetrina internazionale della tradizionale Mostra dell'antiquariato e dell'artigianato artistico, la frutticoltura, il commercio, la piccola e media industria, eccezion fatta per la Nuova Cartiera Burgo nel limitrofo Comune di Verzuolo. Soprattutto in val Varaita è attivo il settore della lavorazione del legno per il mobile rustico. Il turismo delle valli è stato di recente rilanciato dal riconoscimento del Monviso come patrimonio dell'Unesco e la città di Saluzzo, capitale dell'antico Marchesato, è ricca di arte e di storia.

La composizione sociale della popolazione si caratterizza per una presenza di popolazione urbana, accanto ad una cospicua rappresentanza di popolazione rurale o montana. IL bacino d'utenza, particolarmente esteso, rende necessario per molti studenti praticare il pendolarismo.

Sul territorio convivono realtà socio-culturali diverse. Tuttavia la diffusione della tecnologia e degli strumenti di comunicazione ha omogeneizzato sempre di più stili di vita e i modelli di riferimento culturali; contestualmente continuano ad operare gruppi ed associazioni che, a vario titolo, si sono fatte e si fanno promotrici di iniziative ed interventi nell'ambito educativo e culturale.

Nell'area del saluzzese sono molto intensi flussi d'immigrazione di cittadini comunitari ed extracomunitari portatori di culture, esperienze ed abitudini sensibilmente diverse dal tessuto tradizionale locale.

La popolazione scolastica è attualmente composta da circa 1051 alunni distribuiti in 53 classi

## Sedi ed indirizzi

**ITCG Carlo Denina:** Via della Chiesa 17, Saluzzo (CN) 12037 Tel: 017543625  
**IPC Silvio Pellico:** Via della Croce 54, Saluzzo (CN) 12037 Tel: 017542458  
 Laboratorio di Falegneria presso il Comune di Isasca in Valle Varaita  
**ITIS Giovanni Rivoira:** Via Don Orione 6, Verzuolo (CN) 12039 Tel: 0175 87780  
 Sito Web: [www.denina.it](http://www.denina.it)  
 Mail: CNIS014001@istruzione.it

## IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

### a. Priorità, traguardi ed obiettivi

Si riprendono qui in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono: (per completezza vedi RAV su [www.denina.it](http://www.denina.it))

#### Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	diminuzione dispersione scolastica,	abbandoni sotto il 10%,
	diminuzione delle sospensioni di giudizio di giugno	meno del 30% nel biennio e del 15% nel triennio (passaggio da didattica per obiettivi a didattica per competenze)
	valorizzazione delle eccellenze	incremento della partecipazione ai concorsi nazionali spostamento della media dei voti positivi (da 6-8 a da 6-10)
	valutazione alunni	valutazione delle materie pratiche di laboratorio da eseguire in laboratorio e non come prove scritte
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	lavoro per competenze	progettazione per competenze almeno in un consiglio di classe per sezione
	Migliorare risultati nelle prove INVALSI di questo Istituto	almeno una delle prove scritte nell'anno scolastico sarà eseguita con la tipologia INVALSI o inserire nelle prove qualche quesito tipologia INVALSI

#### Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	adeguamento delle programmazioni didattiche iniziali alle indicazioni nazionali
	turnazione degli insegnanti tra triennio e biennio
	concordare tra colleghi di dipartimento la progettazione della verifica
	Per gli ITP: obbligatorio inserire e concordare la valutazione e la programmazione nell'ambito dei dipartimenti
	Utilizzo di griglie oggettive di autovalutazione della propria professionalità

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Ambiente di apprendimento	valutazione della sperimentazione della settimana breve e della flessibilità didattica educativa
	uso delle tecnologie messe a disposizione dalla scuola
	cura del clima di classe
Inclusione e differenziazione	individualizzazione e personalizzazione dei programmi
	valorizzazione del coordinatore di classe come punto di raccolta degli aspetti positivi e negativi
	centro di ascolto individualizzato non terapeutico
Continuità e orientamento	collaborazione con l'associazione dei genitori
	verificare la corrispondenza tra i consigli orientativi espressi dalla Scuola media e il successo formativo degli alunni del biennio
	Monitoraggio del numero di alunni iscritti alle università e del numero di alunni inseriti nel mondo del lavoro o nel primo anno post-diploma
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	si proporranno corsi di aggiornamento motivazionali, di dinamiche di relazione al fine di incrementare il benessere professionale
	assegnazione di incarichi alla luce del portfolio e del curriculum personale
	corsi di aggiornamento specifici per materia
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	cura delle associazioni di genitori interne ed esterne alla scuola
	cura delle reti di scuole
	cura dei rapporti con le istituzioni interne ed esterne alla PA

La scuola si propone di conseguire tali obiettivi nei seguenti modi:

- Garantire la centralità dello studente nell'azione didattica.
- Incrementare la personalizzazione del curriculum
- Progettare e valutare per competenze
- Assicurare il raccordo tra l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo
- Mettere a sistema una modalità di valutazione condivisa e documentata
- Utilizzare il laboratorio come metodologia di apprendimento.
- Incrementare la Conoscenza del proprio ambiente e territorio per sapersi meglio relazionare con contesti diversi consapevoli che il futuro professionista deve avere un quadro di riferimento europeo ed un orizzonte professionale allargato.
- Pianificare forme di comunicazione per rendere più sistemico il rapporto con le famiglie (sviluppo delle funzionalità del registro elettronico)
- Realizzare "alleanze formative" sul territorio con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca.
- Seguire lo sviluppo della Pubblica Amministrazione nel processo di digitalizzazione dei processi di archiviazione

In particolare nel **primo biennio** si assolve l'obbligo scolastico perseguendo i seguenti obiettivi:

- Imparare ad imparare
- Imparare a progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Nel **secondo biennio** si punterà l'attenzione sui seguenti obiettivi:

- Approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità al fine di maturare le competenze specifiche di ogni indirizzo di studi
- Acquisire una formazione culturale che consenta sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia la prosecuzione degli studi e della formazione
- Alternanza scuola lavoro
- Stage in Italia e all'estero
- Valorizzazione delle eccellenze

Nel **monoennio finale** si mirerà ai seguenti obiettivi:

- Completo raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento
- Consolidamento del percorso orientativo post-diploma
- Piena definizione del percorso educativo, culturale e professionale dello studente
- Educazione all'autoimprenditorialità.

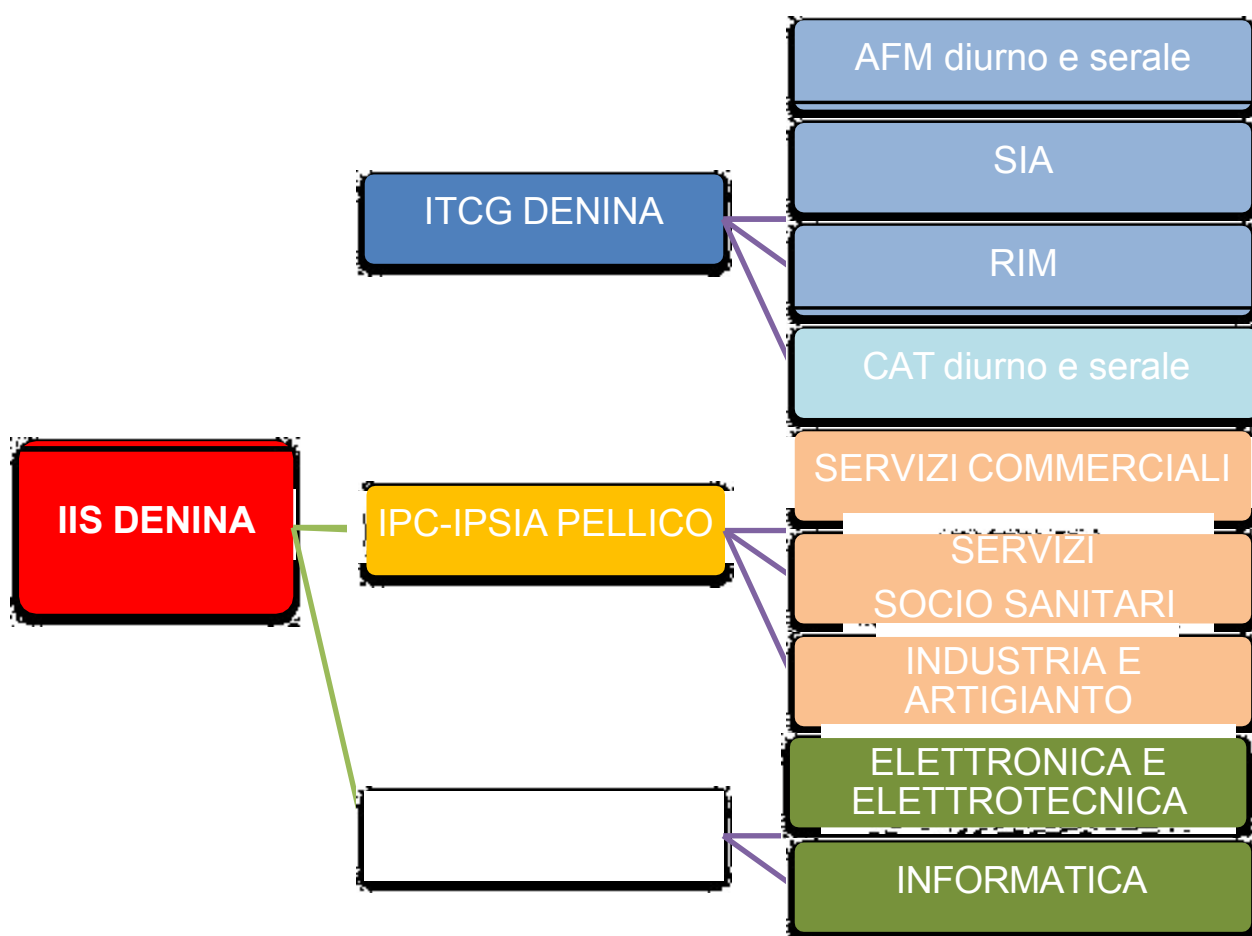
### **b. Pianificazione delle azioni**

- Suddivisione dell'AS in due quadrimestri
- Utilizzo della "flessibilità" per completare il monte ore dovuto all'utenza
- Pianificazione dell'organico di potenziamento
- Formazione digitale dei docenti
- Progettazione, recupero e approfondimento per classi parallele
- Revisione della programmazione

### **c. Valutazione a breve e lungo termine**

- Verifica periodica tramite i dipartimenti
- Individuazione di obiettivi trasversali e verticali
- Condivisione delle buone pratiche
- Prove comuni per classi parallele
- Prove Invalsi e riflessione sui risultati ottenuti
- Riflessione su database scelte universitarie, superamento test d'ingresso, ingresso nel mondo del lavoro
- Organizzazione dei questionari da parte del Comitato di Valutazione

## L'OFFERTA FORMATIVA



### SETTORE ECONOMICO

Indirizzo economico biennio "Amministrazione, finanza e marketing"

Indirizzo economico biennio "Amministrazione, finanza e marketing" con percorso integrato CNOS

Articolazione Indirizzo economico triennio "Amministrazione, finanza e marketing" - "sistemi informativi aziendali" e "relazioni internazionali per il marketing"

### SETTORE TECNOLOGICO

Indirizzo tecnologico "Costruzioni, ambiente e territorio"

Indirizzo tecnologico "Costruzioni, ambiente e territorio" con percorso integrato Scuola edile

Indirizzo tecnologico "Elettronica ed elettrotecnica" articolazione elettrotecnica

Indirizzo tecnologico "Informatica e telecomunicazioni" articolazione Informatica

### SETTORE PROFESSIONALE

Indirizzo "servizi socio-sanitari"

Indirizzo "servizi commerciali"

Indirizzo "Tecnico delle Produzioni industriali e artigianali" Opzione Produzioni artigianali del territorio (settore Legno).

## **Progettazione curricolare :**

Fonte normativa per l'istruzione Tecnica è il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, (SO n. 128/L alla GU 15 giugno 2010, n. 137) recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010,

registro 9, foglio 215

Articolo 8, comma 3 :

« il rilancio dell'istruzione tecnica si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale; richiede perciò il superamento di concezioni culturali fondate su un rapporto sequenziale tra teoria/pratica e sul primato dei saperi teorici. Come in passato gli istituti tecnici hanno fornito i quadri dirigenti e intermedi del sistema produttivo, del settore dei servizi e dell'amministrazione pubblica, così oggi è indispensabile il loro apporto in un momento in cui il progresso scientifico e tecnologico richiede "menti d'opera"..... Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. ». Fonte normativa per l'Istruzione Professionale è il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, (SO n. 128/L alla GU 15 giugno 2010, n.

137) recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 214

Articolo 8, comma 6

« Gli elementi distintivi che caratterizzano gli indirizzi dell'istruzione professionale all'interno del sistema dell'istruzione secondaria superiore si basano sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi, sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo di molte piccole e medie imprese del made in Italy, su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica »

**L'I.T.C.G. "Denina" , l'I.P.C. "Pellico " e l'I.T.I.S "Rivoira"**, rappresentano , con i loro nove diversi indirizzi, il centro di riferimento per l'istruzione tecnica e professionale del territorio saluzzese; ciò permette di operare, soprattutto nel corso del primo biennio, un attento lavoro di riorientamento, facilitando, dove necessario, il passaggio da un indirizzo ad un altro.

### **I Dipartimenti**

- Sezione tecnica

<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>MATERIE</b>
<b>Discipline professionali corso CAT</b>	Disegno, Informatica, Topografia, Costruzioni, Estimo e Geopedologia
<b>Discipline professionali dell'ITI"</b>	Elettronica/Elettrotecnica, Sistemi Automatici, Tecnologia e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici
<b>Economico Aziendale</b>	Economia aziendale;
<b>Dipartimento Umanistico</b>	Italiano, Storia,
<b>Dipartimento di Religione</b>	Religione (docenti IIS Denina) Trasversale sulle tre sezioni
<b>Dipartimento Linguistico</b>	Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco
<b>Dipartimento Matematico Informatico</b>	Matematica (A047 e A048)
<b>Dipartimento Informatico</b>	Informatica (A042, A075 e A076)
<b>Dipartimento Scientifico</b>	Scienza della natura, Scienze integrate, Chimica, Fisica e Geografia,
<b>Dipartimento Giuridico-Economico</b>	Diritto, Scienza delle finanze, Economia Politica, Relazioni internazionali per il marketing
<b>Dipartimento di Educazione Fisica</b>	Educazione fisica (docenti IIS Denina)
<b>Dipartimento di Sostegno</b>	Trasversale sulle tre sezioni



➤ sezione professionale

DIPARTIMENTO	MATERIE
<b>Economico Aziendale e giuridico</b>	Economia aziendale, Organizzazione aziendale, Economia Turistica, Diritto, Tecnica dei servizi commerciali
<b>Dipartimento Umanistico</b>	Italiano, Storia
<b>Dipartimento di Religione</b>	Religione (docenti IIS Denina) Trasversale sulle tre sezioni
<b>Dipartimento Linguistico</b>	Francese, Inglese
<b>Dipartimento Matematico</b>	Matematica
<b>Dipartimento Informatico</b>	Informatica (A042, A075 e A076)
<b>Dipartimento Scientifico</b>	Scienza della natura, Chimica, Fisica e Geografia
<b>Dipartimento materie professionali servizi sociali</b>	Cultura Medico Sanitaria, Psicologia, Disegno e Storia dell'Arte, Tecniche di rappr. Grafiche, Metodologie operative, Educazione musicale
<b>Dipartimento di Educazione Fisica</b>	Educazione fisica (docenti IIS Pellico)
<b>Dipartimento di sostegno</b>	Trasversale sulle tre sezioni

### Quadri orari e profili professionali

Si veda il sito [www.denina.it](http://www.denina.it)

### Metodologie didattiche

- CLIL
- Alternanza scuola lavoro
- Tecnologie informatiche applicate alla didattica
- Piattaforme e-learning
- Attività laboratori ali curricolari ed extracurricolari
- Classi aperte
- Peer education
- Flipped classroom
- Open source

### Percorsi integrati (ultimo anno scolastico 2017/18 come da provvedimento regionale)

L'Istituto inserisce nell'offerta formativa i **percorsi integrati** tra l'Istruzione e la Formazione professionale. In particolare:

- Un percorso integrato con la Scuola Edile ed il corso "Costruzioni, Ambiente e Territorio" che prevede nel biennio l'affiancamento alle materie di indirizzo, di alcuni momenti formativi tenuti dal personale della scuola edile e volti a fornire agli alunni competenze professionali nel settore delle costruzioni. Al termine del biennio gli alunni dell'IIS Denina possono scegliere se proseguire il percorso all'interno dell'Istituto o conseguire la qualifica professionale presso la Scuola Edile.
- Un percorso integrato col CNOS FAP ed il corso "Amministrazione, finanza e marketing" che prevede, nel biennio, l'insegnamento per 24 ore di materie di indirizzo e 8 ore di materie professionali del corso per estetisti. Al termine del biennio gli alunni possono scegliere se proseguire il percorso all'interno dell'Istituto o conseguire la qualifica professionale presso il CNOS-FAP.

### Corsi serali: AFM, CAT, Elettrotecnica e Tecnico Servizi Socio Sanitari

E' stato autorizzato dalla Regione Piemonte il corso serale primo biennio unico AFM, Tecnico Servizi Socio Sanitari e Elettrotecnica in collaborazione con il CPIA di Cuneo.

E in previsione per l'anno scolastico 2018/19 la richiesta del corso CAT primo biennio

A partire dall'a.s. 2012/13, unico in tutta la provincia, è stato attivato e un corso serale, di **Costruzione, Ambiente e Territorio**. Il curriculum formativo è analogo a quello del diurno per organizzazione oraria e discipline insegnate, tuttavia si differenzia per una modalità operativa molto più flessibile e con un orario di 22 – 23 ore settimanali. In accordo con il CPIA di Cuneo per ogni studente sarà predisposto un curriculum individuale che tenga conto delle esperienze pregresse, della formazione personale, delle acquisizioni professionali. Tale esigenza è motivata dal fatto che gli studenti sono per la maggior parte lavoratori e non di rado di origine straniera, per cui non italofoni.

### Sezione carceraria presso la casa di reclusione Morandi di Saluzzo

Vista la richiesta del direttore del carcere pervenuta all'istituto Denina a giugno 2016, sono state attivate tutte le procedure per l'effettiva realizzazione in collaborazione con il CPIA di Cuneo (richiesta in Regione tramite la Provincia, autorizzazione dei corsi di CAT, AFM e Informatica e Telecomunicazioni). E' stata proposta l'impostazione dei corsi serali secondo la normativa che prevede 3 periodi (primo biennio, secondo biennio e ultimo anno) onde permettere alla sezione carceraria di reinserirsi nel percorso di istruzione. Nell'anno scolastico 2017/18 sarà attivo il corso di Informatica come primo biennio.

### **L'alternanza scuola – lavoro (ASL)**

L'IIS Denina, per la sua valenza formativa, sin dagli anni '90 ha svolto attività di presenza in Aziende esterne attraverso i c.d. "stage estivi" ed ora dall'a.s. 2015/2016 si è adeguato e aggiornato alla luce delle indicazioni normative presenti nella legge 107/2015 "La Buona Scuola" (commi da 33 a 44) che ha reso obbligatoria (rientra nel percorso di studio "ordinamentale") l'attuazione di percorsi formativi di Alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

L'Alternanza Scuola – Lavoro viene definita come "metodologia didattica" e l'Istituto Denina l'attua attraverso un percorso unico ed articolato, che integra esperienza scolastica e lavorativa presso enti pubblici e privati, aziende e associazioni e più in generale presso strutture ospitanti del territorio e per un monte ore obbligatorio nel numero di 400 da ripartire nel triennio e con la sottoscrizione di apposite Convenzioni.

Attraverso l'alternanza scuola lavoro l'Istituto, oltre a tutte le altre finalità di carattere trasversale e collaterale, si propone di:

- superare la classe quale luogo esclusivo di apprendimento e sperimentare un modello di apprendimento che articola, in un circolo virtuoso, il sapere pratico e il sapere teorico, la formazione in aula e l'esperienza pratica;
- avvicinare progressivamente i giovani al mondo del lavoro e arricchirne la formazione attraverso l'acquisizione di competenze richieste dal mondo del lavoro;
- verificare le competenze disciplinari e trasversali acquisite dagli studenti e, più in generale, verificare le attitudini personali rispetto alla scelta post diploma (valore orientativo);
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La gestione dell'ASL progetto

- è coordinata da un insegnante che segue le impostazioni di tutta la modulistica fornendo consulenza agli insegnanti e alle famiglie
- è affidata ad un docente Coordinatore per tutti gli indirizzi
- è assegnata ad un docente per ogni consiglio di classe che assume il ruolo di tutor scolastico in collaborazione con i suoi colleghi del consiglio.

Insieme danno attuazione alle linee progettuali previste dal PTOF, alle finalità puntualizzate nel Progetto Formativo, provvedono alla definizione delle aziende scelte nel rispetto della specificità dell'indirizzo di studio e condivisione di intenti, istruiscono gli studenti sulle mansioni a cui saranno chiamati, si coordinano con i tutor dell'azienda, provvedono alla certificazione delle attività effettivamente svolte e proposta di giudizio da sottoporre al consiglio di classe.

Il Denina, attento alle disposizioni contenute nelle Linee Guida approvate dal Miur del 07/10/2015, potrà realizzare l'ASL attraverso attività organizzate all'interno dell'istituzione scolastica avvalendosi anche di incontri con esperti oppure attraverso progetti laboratoriali e manifestazioni esterne quali convegni o visite aziendali che presentino per mission e obiettivi prospettive coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto e con i curricoli dei vari indirizzi di studio.

Sempre, però, l'IIS Denina avrà propensione e porrà una specifica attenzione all'esperienza da acquisire presso Aziende Ospitanti e l'individuazione delle aree per lo svolgimento delle attività di ASL dovrà andare incontro – oltre che alle inclinazioni/aspettative degli studenti e agli orientamenti disciplinari dei singoli indirizzi di studio – anche all'imprescindibile andamento complessivo del mercato del lavoro del territorio di appartenenza.

L'Istituto, nella sua autonomia, prevede una pianificazione dell'attività con scansione periodale da attuarsi sia durante il periodo scolastico che in periodi di sospensione dell'attività didattica come pure all'estero.

Nell'ultimo anno del triennio, pur attivando iniziative professionalizzanti, si cercherà di maggiormente promuovere quelle di carattere orientativo al fine di facilitare la scelta universitaria e/o lavorativa di ciascun studente, in un'ottica di personalizzazione e di valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni dei singoli.

Ulteriore impegno che dovrà caratterizzare tutto il percorso sarà quello di integrare i percorsi di A/SL con la programmazione delle singole discipline e dei consigli di classe, attivando risorse eterogenee e armoniche e definendo

approcci valutativi adeguati che porta con sé un imprescindibile impegno della scuola nel senso dell'innovazione metodologica rivolta alle competenze da assegnare in fase di valutazione poiché l'A/SL sarà valutata in sede di scrutinio e nel contesto dell'Esame di Stato.

### **Accreditamento regionale**

L'IIS Denina ha richiesto l'accREDITamento in regione Piemonte per la tipologia B di formazione

### **IFTS**

L'IIS Denina partecipa alla richiesta di percorso IFTS "tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy"

L'attività si svolge in collaborazione con il CNOS, la Facoltà di economia e il Politecnico, Il Consorzio Saluzzo Arreda, 12 aziende che operano nel settore del legno nel territorio regionale e l'intervento esterno del Soleri Bertoni e dell'APM di Saluzzo

### **Il diploma in apprendistato**

La regione Piemonte ha proposto alle scuole superiori la sperimentazione del diploma in apprendistato

### **Attività alternative all'Insegnamento delle Religione Cattolica (IRC)**

In ottemperanza alla normativa e nel rispetto della Costituzione italiana, la scuola organizza le attività alternative all'IRC secondo le circolari che puntualmente ogni anno il MIUR invia alle scuole. La circolare più recente è la circ MIUR n 11083 del 14 ottobre 2016 e le attività vengono proposte sulla base della C.M. 28 ottobre 1987, n. 316

### **Programmazione per l'inclusione**

#### **DSA-BES**

La scuola, per assolvere il suo compito istituzionale, deve assumere a principio ispiratore la filosofia dell'accoglienza, intesa come processo di conoscenza dei bisogni individuali, elaborazione di strategie volte all'integrazione, individuazione di percorsi **per il raggiungimento del successo umano e formativo di ogni singolo alunno considerato nella sua unicità e particolarità**

Nella programmazione delle attività didattiche ed integrative, così come nella distribuzione delle risorse, la scuola si assume il compito di occuparsi con particolare attenzione di quegli alunni che necessitano di interventi formativi specifici e mirati, in particolare gli alunni diversamente abili, gli alunni non italofofoni, gli alunni con DSA e alunni con esigenze particolari, anche momentanee

Le motivazioni di tale scelta sorgono dalla profonda convinzione che le persone portatrici di esperienze umane e personali "particolari" rappresentino per il personale docente e non docente, nonché per tutti i compagni, una fonte di ricchezza inestimabile per educare al confronto, al dialogo, alla cultura dell'integrazione, al rispetto reciproco.

Per facilitare la realizzazione di questo importante obiettivo la scuola ha elaborato (vedi allegati):

Un protocollo di accoglienza degli alunni non italofofoni

Un protocollo di accoglienza degli alunni con DSA

Un protocollo di accoglienza degli alunni in entrata nell'istituto lungo l'anno scolastico

Un Piano d'Inclusività per i BES

L'IIS Denina ha aderito al progetto Dislessia Amica per il rilascio della certificazione "Scuola Amica della Dislessia" Attualmente sono iscritti alla piattaforma e-learning 22 insegnanti.

### **Alunni disabili**

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è lo strumento di programmazione di tutti gli interventi che il gruppo multidisciplinare redige in riferimento ad ogni singolo allievo. Esso può prevedere una programmazione semplificata e quindi un percorso didattico professionalizzante, con conseguimento del diploma relativo al corso di studi. Può altresì prevedere una programmazione diversificata e quindi un percorso didattico differenziato ed essenzialmente socializzante con conseguimento dell'attestato di frequenza relativo al corso di studi affrontato ed un certificato delle competenze acquisite.

Nello specifico se il progetto del Consiglio di Classe prevede che l'alunno diversamente abile sia in grado di raggiungere gli obiettivi minimi di tutte le varie discipline si programmerà un percorso individualizzato e/o per obiettivi minimi in modo che, al termine del percorso l'alunno sia in grado di affrontare l'Esame di Stato. Il DPR n°122

del 22 giugno 2009 ribadisce quanto stabilito dalla legge 104/92 circa la legittimità della riduzione e della sostituzione dei contenuti di talune discipline e delle prove equipollenti, dei tempi più lunghi nello svolgimento delle prove di verifica e di esame e dell'uso di ausili tecnologici. In caso di esito positivo di un tale PEI e di tali prove l'alunno ha diritto al conseguimento del Diploma di Stato.

Se il progetto del Consiglio di Classe non prevede che l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina del corso, si seguirà un percorso individualizzato e differenziato in collaborazione con la famiglia e si affronterà un esame di stato con prove adeguate alle abilità possedute dall'alunno con conseguimento dell'attestazione del credito formativo maturato e delle competenze raggiunte. Non è possibile che un alunno con programmazione differenziata possa conseguire il diploma

### Attività di recupero

Il tema del recupero delle competenze è delicato e complesso da affrontare poiché pone la scuola dinnanzi alla sfida di portare tutti i ragazzi, anche i meno studiosi e/o con bisogni formativi particolari, su un livello minimo di competenze e conoscenze indispensabili per raggiungere gli obiettivi formativi che l'istituzione scolastica si prefigge. La crescente difficoltà degli alunni nel mantenere a lungo l'attenzione, nell'organizzarsi in modo proficuo e nel gestire i propri tempi ed i propri impegni in modo adeguato e pertanto le attività di recupero devono sempre più essere "ritagliate su misura" per ogni studente.

Un ulteriore elemento che ha indotto l'II" Denina a riflettere sulle modalità di recupero è rappresentato dall'analisi dei bisogni espresso da famiglie e studenti i quali richiedono con maggior intensità di un tempo attenzione ed impiego di risorse umane in questo delicato settore dell'attività scolastica

A fronte di tali considerazioni si rende necessaria una progettazione organica del recupero che, deve assumere un ruolo centrale nella programmazione annuale e nell'organizzazione della flessibilità

Ambito di intervento	Per tutte le sezioni dell'Istituto
Studio Assistito	-rivolto al biennio Le attività hanno luogo secondo il calendario previsto dal gruppo di lavoro e dura da ottobre fino al mese di aprile. Le eventuali attività di recupero da attivare dopo la chiusura del primo quadrimestre confluiscono nello studio assistito
Sportello	-rivolto al triennio Privilegia l'intervento sulle materie professionalizzanti. E' svolto dietro prenotazione da parte degli alunni ed ha una valenza fortemente individualizzata.
Corsi di recupero	Ogni insegnante deve provvedere autonomamente al recupero degli alunni in difficoltà utilizzando tutte le strategie didattiche possibili nell'ambito dell'orario flessibile di cui l'II" Denina si è dotato a partire dall'anno scolastico 2015/16 con l'impostazione della settimana breve dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano.
Sostegno al termine di unità di apprendimento	-rivolti a tutte le classi Eventuali attività di sostegno da attivare al termine dello sviluppo di un'unità didattica in previsione della verifica entrano a far parte dell'attività di recupero (verifiche formative) e devono svolgersi in orario curricolare.
Momenti di recupero curricolare	Le occasioni di recupero in itinere sono molteplici : - Esercitazione guidata - Problemsolving - Interrogazione (come momento di revisione e ripasso) - Brain storming - Costruzione di mappe...
Potenziamento e recupero	Dall'anno scolastico 2015/16, grazie agli interventi del potenziamento secondo la legge 107/2015, sarà possibile svolgere una preziosa opera di prevenzione in merito al recupero delle competenze dando maggiori disponibilità di insegnanti nelle attività pomeridiane (comma 7 punti a,b, i, l, n, o, p, r, s) nell'ambito della scuola aperta
Condivisione di buone pratiche in dipartimento	Scambio di esperienze sulle strategie di recupero, con condivisione delle "buone pratiche": strategie che hanno permesso il raggiungimento del successo formativo (costruzione di mappe concettuali, sintesi, elaborazione di griglie di autovalutazione per gli studenti,..... )

Recupero del debito del 1° quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli insegnanti indicano con chiarezza agli studenti quali siano i contenuti e le competenze per le quali è necessario il recupero e suggeriscono un percorso di studio individuale; (l'attività deve essere certificata con un documento rilasciato all'alunno per opportuna conoscenza)</li> <li>- Qualora il numero di insufficienze a fine quadrimestre sia significativamente alto (30/40% degli studenti) gli insegnanti organizzano attività di recupero per tutta la classe in orario curricolare.</li> <li>- Orientamento e/o riorientamento</li> </ul>
---	--

## **Progettazione integrativa al curricolo**

### **Le Certificazioni**

I percorsi offerti dall'Istituto "Denina" mirano a consolidare le fondamentali competenze riconosciute a livello europeo di tipo linguistico, logico matematico, storico economico, scientifico-tecnologico.

La Certificazione delle competenze è oggi un'immediata prova delle proprie abilità nelle lingue straniere e nell'uso di specifiche tecnologie. Il Credito formativo è una indispensabile presenza nella carriera lavorativa.

**Certificazione ECDL (European Computer Driving Licence)** L'I.I.S. "Denina" è Test Center ECDL, cioè è l'Ente abilitato ad erogare le Certificazioni informatiche della ECDL, che possiede diversi Strumenti di Supporto che vengono concessi durante l'iter di abilitazione: ed eroga, con l'apporto di docenti certificati, gli esami per il suo conseguimento..

**PET ( Preliminary English Test)** La certificazione internazionale Cambridge riguarda tutte le abilità necessarie per valutare le competenze nella Lingua Inglese. Gli esami Cambridge prevedono la verifica delle suddette quattro abilità e sono graduati dal livello principianti al livello avanzato. L'I.I.S. "Denina" attiva corsi di preparazione all'esame della certificazione, sia al personale interno alla scuola (studenti, insegnanti e personale ATA) sia agli esterni.

**FIRST Certificate in English (FCE)** FIRST Certificate in English (FCE), un esame a livello intermedio alto B2, rappresenta il terzo livello degli esami Cambridge in English for Speakers of Other Languages (ESOL). Il FCE valuta la capacità di padroneggiare un ampio ventaglio di comunicazioni scritte e orali. Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto da università e aziende di tutto il mondo. Superare il FCE rappresenta un passo importante per quanti desiderano lavorare o studiare all'estero o lavorare in un'azienda internazionale. L'I.I.S. "Denina" attiva corsi di preparazione all'esame per il conseguimento della certificazione, sia al personale interno alla scuola (studenti, insegnanti e personale ATA) sia agli esterni.

**DELF (Diplôme d'Etudes en Langue Française)** Il DELF è un diploma che attesta la conoscenza della Lingua Francese con valore nazionale e internazionale rilasciato ufficialmente dal Ministère de l'Education Nationale (M.E.N.) francese. IL DELF è strutturato in quattro livelli (A1, A2, B1, B2) che possono essere indipendentemente conseguiti. L'I.I.S. "Denina" attiva corsi di preparazione ed eroga, con l'apporto di docenti interni ed esperti, l'esame per il conseguimento della certificazione, sia al personale interno alla scuola sia agli esterni.

### **Certificazione dell'assolvimento della formazione art 37 DM 81/08 (Corso sicurezza)**

L'IIS Denina fornisce ai propri alunni la formazione prevista dall'art 37 in merito alla sicurezza sui posti di lavoro. Il certificato dura cinque anni e gli alunni sono formati per il periodo di stage estivo a partire dalla classe terza in poi e per l'attività didattica di alternanza scuola-lavoro.

### **I Progetti**

Il Collegio dei Docenti ne valuta l'opportunità didattico- formativa.

Ogni Consiglio di Classe, riconosciuta la coerenza con il progetto scelto per la classe, individua il docente

responsabile e delibera la partecipazione della classe all'iniziativa.

I progetti si suddividono in quattro macroaree

1. Interventi mirati allo "star bene" con se stessi, con gli altri e con l'ambiente.
2. Approfondimento delle conoscenze e competenze attraverso percorsi culturali e professionalizzanti.
3. Valorizzazione delle eccellenze.
4. Potenziamento di servizi e strutture

### **Reti di scuole e rapporti con l'esterno**

Per realizzare gli obiettivi prefissati ed i percorsi formativi proposti, la scuola collabora attivamente con numerose realtà locali, nazionali ed internazionali stipulando accordi, reti, convenzioni.

Attualmente le partnership in atto sono:

- Con altre scuole locali, nazionali, internazionali
  - ❖ **rete con Vallauri per PON**
  - ❖ **Collaborazione CPIA** –: coprogettazione di progetti rivolti ad acquisire certificazioni di lingua italiana per i livelli A2 – B1 – B2. Ha l'obiettivo di ottimizzare i recuperi degli alunni stranieri e la loro alfabetizzazione di italiano.
  - ❖ **ANP** con IIS Vallauri per formazione personale amministrativo e docente
  - ❖ **Rete regionale** metodologia CLIL con Istituto Bligny di Torino
  - ❖ **Rete provinciale** metodologia CLIL con Liceo Bodoni di Saluzzo
  - ❖ **Progetto formativo** preparazione test d'Ingresso al Politecnico con Liceo Bodoni di Saluzzo
  - ❖ **Rete APES** (Aperti per esperienze solidali) con l'Istituto di Istruzione Superiore "Umberto I", la cooperativa di tipo B "I ciliegi selvatici", la cooperativa di tipo A "In volo", l'Associazione di genitori "L'Airone per progettare e gestire percorsi di inclusione sociale e lavorativa per ragazzi/e con problemi di disabilità sociale, fisica, psichica.
  - ❖ **Rete progetto PACE - Europa 15/18:** Obiettivi: sensibilizzare le scuole, le realtà associative e le amministrazioni locali ai temi dell'Europa e della **cittadinanza attiva**.
  - ❖ **Rete regionale "prevenzione del disagio sociale" (bullismo):** (scuola capofila provinciale il nostro Istituto). Obiettivi: realizzare una banca dati di buone pratiche; consulenza legale con associazioni; favorire progetti provinciali; collaborazione associazioni locali e carabinieri
  - ❖ **Collaborazione con il Comune di Saluzzo e altre scuole cittadine** per l'educazione alla cittadinanza.
  - ❖ **Rete RSDS (Rete Scuole Del Saluzzese)** con le scuole di ogni ordine e grado del territorio saluzzese, scuola capofila Scuola Secondaria di Primo Grado "Rosa Bianca" di Saluzzo sul tema delle competenze superiori
  - ❖ **Rete progetto FOCUS ON SCIENCE**
  - ❖ **"Crescere con scienza"** capofila comprensivo di Centallo
  - ❖ **Costruzione e territorio** capofila Istituto Superiore Arimondi Eula di Savigliano rete degli istituti CAT della provincia di Cuneo
  - ❖ **Rete nazionale istituti professionali Legno e arredo** capofila Istituto Istruzione Superiore Meroni di Lissone
  - ❖ **Istituto Superiore Scienze Religiose Fossano**
- Con centri di formazione professionale e CPIA
  - ❖ - Con CNOS-FAP progettazione e realizzazione di percorsi integrati istruzione-formazione e progettazione LARSA per passaggi tra sistemi
  - ❖ - Con Scuola Edile progettazione e realizzazione di percorsi integrati istruzione-formazione e progettazione LARSA per passaggio tra sistemi
  - ❖ - Con AFP Verzuolo per il progetto POLIS e SIIA;
  - ❖ - Con CPIA realizzazione di percorsi per il conseguimento del diploma di scuola media inferiore.
- Con enti ed amministrazioni
  - ❖ - Comune di Saluzzo (progettazione di iniziative per la distribuzione dell'Offerta formativa sul territorio, Tavolo di lavoro per alunni non Italofofoni, settimana della scienza, Festival storia)

- ❖ - Provincia di Cuneo (Risoluzione problemi di trasporto, logistica, struttura. Distribuzione dell'Offerta formativa sul territorio, integrazione scolastica allievi con disabilità)
- ❖ - Ufficio Scolastico Provinciale (distribuzione dell'Offerta formativa sul territorio)
- ❖ - Consorzio Monviso Solidale (per iniziative a favore alunni diversamente abili, alunni non italofofoni, alunni in difficoltà, lotta dispersione...)
- ❖ Tribunale dei minori di Torino
- Con Associazione di categoria, datoriali e sindacali
  - ❖ - Camera di commercio, Banche e Assicurazioni
  - ❖ - Associazioni sindacali
  - ❖ - Master dei talenti tecnici con la Fondazione CRC
  - ❖ - Con Scuola Edile per il concorso sicurezza
- Con ONLUS
  - ❖ - Associazione ADIRS – associazione di ex studenti del Denina
  - ❖ - Associazione EsserCI – associazione di genitori dell'Istituto
  - ❖ - Educatori di strada
- Con associazioni culturali e dello spettacolo
  - ❖ - Associazione Cinelab
  - ❖ - Osservatorio permanente giovani editori
  - ❖ - Convenzione con CLUB ALPINO ITALIANO
  - ❖ Arte e musica e Alfabetulla e Consorzio Saluzzo Arreda
- Con aziende, enti, professionisti, strutture varie per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro per allievi del secondo biennio e quinto anno.

### **Scuola aperta**

Il nostro Istituto, in linea con quanto previsto dal D.M. n. 273 del 27.04.2016 intende, dal corrente A.S. incentivare l'apertura della scuola in orario extracurricolare offrendo agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di diverse modalità di fruizione:

- **Studio assistito:** gli studenti possono svolgere i loro compiti a scuola dove saranno seguiti da personale docente o educatori che forniranno loro gli aiuti necessari e dove potranno trovare libri di testo, computer o altre strumentazioni utili per lo svolgimento dei compiti assegnati.
- **Corsi di recupero:** dopo i consigli di classe di novembre verranno identificati gli studenti più bisognosi di attività di recupero in svariate discipline,—verranno formati piccoli gruppi (da 5 a 10 ragazzi) per i quali si organizzeranno, nel pomeriggio, attività di rafforzamento delle competenze di base, e recupero delle insufficienze
- **Sportello d'ascolto:** in collaborazione con uno psicologo, che già lavora a scuola, verranno offerti agli studenti altri momenti, oltre le ore del mattino, a cui accedere allo sportello d'ascolto.
- **Attività ludico-culturali:** rivolte a tutti gli studenti, ma presumibilmente a coloro che non abbiano necessità di corsi di recupero, saranno proposte attività di vario genere che potranno spaziare dallo sport, alla recitazione al bricolage o a soddisfare interessi che potrebbero emergere dalla consultazione degli studenti
- **Attività con Educatori:** durante svariate attività, in momenti diversi, e' prevista, in collaborazione con il Comune di Saluzzo la presenza degli educatori di strada al fine di creare contesti informali volti alla prevenzione del disagio e offrire uno strumento di aggancio tra mondo adulto e mondo giovanile.
- **Conferenze serali:** incontri con famiglie, insegnanti, rappresentanti di associazioni del territorio, forze dell'ordine.....

### **Organizzazione dell'Istituto**

#### **La sicurezza**

Il Dirigente Scolastico affida ad un esperto l'incarico di garantire il rispetto delle normative relative alla legge sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Legs. 81/08).

Tale esperto:

- Valuta i rischi e redige il relativo documento comprendente le misure di prevenzione e protezione e di miglioramento necessarie per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, organizza e coordina il Servizio di

prevenzione e protezione, gestendo le necessarie risorse attribuite;

- organizza, verifica ed aggiorna il Piano d’Emergenza e tutti i relativi sottopiani (Primo Soccorso, Antincendio ed Evacuazione);
- elabora le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche,
- coadiuva il DS nei rapporti con gli Enti territoriali competenti in materia di sicurezza sul lavoro, con i Vigili del fuoco, con l’Ente proprietario degli immobili e con i fornitori;
- coadiuva il DS nell’organizzazione e conduzione delle riunioni periodiche di prevenzione e protezione (almeno una l’anno);
- propone programmi di formazione, informazione e aggiornamento previsti dall’art 37 del D Lgs 81/08 quali corsi di attività funzionali all’insegnamento
- organizza, coordina e realizza (per quanto di competenza) la formazione, l’informazione e l’addestramento del personale (docente e ATA) e degli allievi (se equiparati a lavoratori);
- promuove, coordina e conduce attività ed interventi didattici sui temi della sicurezza

L’Istituto ha assegnato il controllo medico-sanitario a personale esterno (Medico Competente) e sottopone a vigilanza sanitaria tutti gli operatori che prevedono tale azione e il personale interno che chiede il suo intervento.

### **La leadership**

La leadership nell’Istituto è gestita a livelli diversi da:

- Dirigente Scolastico (DS),
- Staff di Presidenza ristretto (costituito da Dirigente Scolastico, Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA), Collaboratori del Dirigente Scolastico, Coordinatori di sezione
- Staff di presidenza allargato (comprende le Funzioni Strumentali e i Responsabili dei dipartimenti)
- Coordinatori di classe

Al fine di garantire l’unitarietà dell’azione dei docenti su ogni classe e l’equivalenza dell’attività formativa in classi parallele, il personale docente è organizzato in articolazioni del Collegio Docenti per il dettaglio della progettazione:

- Dipartimenti disciplinari
- Commissioni (sicurezza, benessere alunni e personale, Gruppo di Lavoro per l’Inclusione, gruppo H, biblioteca, commissione PTOF, nucleo di autovalutazione, alunni non italofofoni, elaborazione e aggiornamento sito istituzionale, elettorale, orario e flessibilità)
- Ufficio Tecnico richiesto secondo indicazioni del Collegio Docenti del 6/12/2013 e del Consiglio d’Istituto n. 17 del 3 dicembre 2013
- Consigli di classe
- Responsabili della sicurezza (RSPP, RLS, ASPP, figure sensibili)

Per la gestione di particolari situazioni legate alla disciplina sono previsti i seguenti organi:

- Organo di garanzia

Ogni responsabilità viene assegnata con preciso incarico formalizzato dalla segreteria a seguito di contrattazione di istituto

### **Gli organi collegiali**

Il D.P.R. 31 maggio 1974 n. 416 prevede la partecipazione delle famiglie alla gestione della scuola , “dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica”. Nel tempo si è evoluta l’esigenza del cambiamento di queste strutture che a livello normativo non ha visto novità: di fatto rappresentano una criticità soprattutto come partecipazione dei genitori

### **Comitato tecnico scientifico (cts)**

E’ stata avviata, dopo delibera del Collegio Docenti del 28 giugno 2013, l’istituzione del Comitato Tecnico Scientifico. Il CTS ha funzioni consultive e di proposta per l’organizzazione delle aree di indirizzo e per l’utilizzo degli spazi di autonomia e flessibilità . Opera per un reale ed efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell’istituto e le esigenze professionali del territorio, espresse dal mondo del lavoro e della ricerca.

### **Formazione personale docente e non docente**

La formazione in itinere è regolamentata dai commi dal 121 al 125, in particolare il c 124 della L 107/15 in coerenza



con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV).

Le priorità di formazione per tutti i docenti sono le seguenti :

- Innovazione tecnologica e suo utilizzo per la didattica (programmazione, inclusione e valutazione)
- Miglioramento degli esiti di Italiano e Matematica
- Attività individuali scelte all'interno delle proposte autorizzate dal MIUR oppure organizzate in rete con altre scuole (è possibile utilizzare l'eventuale spesa per la formazione tramite la carta elettronica fornita dal MIUR)
- Utilizzo dei dipartimenti come fonte di aggiornamento

Per il primo triennio 2016/17, 2017/18, 2018/19 l'obbligo formativo per il personale docente di ruolo è fissato in complessive 20 ore di aggiornamento (20 crediti), suddivisi in 3 unità formative.

I dipartimenti rappresentano un vero e proprio centro di ricerca didattica e quindi di aggiornamento nel quale

- si definiscono gli obiettivi minimi, declinati sulle competenze attese per ogni disciplina;
- si costruiscono e/o si scelgono materiali didattici e verifiche;
- si definiscono i criteri per il recupero in itinere e a fine anno scolastico;
- si propongono attività di approfondimento e di valorizzazione degli alunni;
- si programmano attività di aggiornamento per i docenti;
- si concordano i libri di testo

A tal fine i Dipartimenti si riuniscono in momenti significativi dell'anno scolastico e gli incontri vengono programmati entro giugno dell'anno scolastico precedente.

I Dipartimenti sono articolati in due sezioni: la sezione tecnica (ITCG e ITIS) e la sezione professionale (IPC) i quali, però, in alcune occasioni si riuniscono congiuntamente. Si sottolinea che nessun Dipartimento deve essere composto da una sola persona in quanto decadrebbe lo spirito di confronto e di collaborazione tipico dello stesso, pertanto, qualora ciò accadesse, il docente è invitato ad unirsi ad un gruppo di lavoro di materie affini.

**Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale** Visto il decreto MIUR n 435 art 31 del 16 giugno 2015, Vista la L 107/15 art 1 comma da 56 a 59

Visto il decreto MIUR n 851 del 27 ottobre 2015

Vista la circ MIUR n 17791 del 19 novembre 2015 e seguenti

L'Il" Denina, sentito il Collegio Docenti del 27 novembre 2015 ha provveduto a nominare un docente Animatore Digitale come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

I compiti dell'Animatore Digitale sono i seguenti:

- proporre suggerimenti per il miglioramento dotazioni hardware e software (LIM in ogni classe, programmi che possano sostenere l'open source, ....)
- proporre miglioramenti per l'attività didattiche
- coordinare la formazione degli insegnanti per gli aspetti inerenti il PNSD soprattutto per quel che riguarda

l'innovazione tecnologica finalizzata alla didattica

- proporre attività da introdurre nel curriculum degli studi
- collaborare nella gestione dei progetti finanziati dai bandi PNSD proposti dal Ministero e dalle agenzie che fanno capo ai PON e ai quali la scuola ha partecipato tramite l'impegno profuso dai docenti e dalle vicepreside

La documentazione e la normativa relativa al PNSD si trovano al seguente indirizzo:

- [http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/)

Si ritiene che questa parte del PTOF sia ancora un cantiere molto aperto e fonte di modifiche in itinere collegate anche agli indirizzi MIUR

**FABBISOGNO DI ORGANICO****(aggiornamento 2016/17)****Organico curricolare**

L'anno scolastico 2016/17 prevede le seguenti classi:

**Sezione Denina:** 17 classi AFM

di cui 2 percorso integrato CNOS e una serale AFM

POLIS 9 classi CAT di cui una 5<sup>a</sup> serale**Sezione Pellico:**

6 classi Servizi

Commerciali 7 classi

servizi Socio Sanitari

3 classi IPSIA Indirizzo Artigianato

**sez Rivoira**

7 CLASSI Elettrotecnica 5 CLASSI Informatica

Materia	Anno 2016/17 (per l'aggiornamento sull'organico di fatto vedere SIDI)				AS 2017/18	AS 2018/19
	Denina	Rivoira	Pellico	Totali		
A013	1 c + 2 res	1	4 res	2c + 6res	Si prevede l'aumento di: una classe (quarta) Indirizzo tecnologico Informatica sezione ITIS una classe quarta Indirizzo IPSIA "Produzioni industriali e artigianali" Articolazione Produzioni artigianali del territorio (settore Legno)	Si prevede l'aumento di: una classe (quinta) Indirizzo tecnologico Informatica sezione ITIS una classe quinta Indirizzo IPSIA "Produzioni industriali e artigianali" Articolazione Produzioni artigianali del territorio (settore Legno)
A016	2 c + 8 res + 7 ser		8 res	3c		
A017	4 c		3 c	7c		
A019	4 c	12 res	3 c + 8 res	8 c		
A020			12 res	12 res		
A025			2 res	2 res		
A029	2 c + 12 res	1 c + 4 res	1 c + 8 res	5c + 4res		
A031			2	2 res		
A035		4 c		4c		
A036			1 c + 18 res	2c		
A038	1 c + 2 res	1c	8 res	2c + 10res		
A039	6 res			6 res		
A040			16 res	1c		
A042	1c + 10res	1c + 7res		3c		
A047	2 c + 3ser	2 c + 4res	2 c + 18	7c + 3res + 3ser		
A048	3 c			3 c		
A050	8c + 5ser	3c + 12res	5c + 6 res	17 c + 6 res		
A058	11res + 2ser			13 res		
A060	2c + 4res	15res	15res	4c		
A071		1c		1c		
A072	12res + 3ser			1c		
A075/76	16 res		1c + 4res	2c		
A246	2c + 9res		1c + 19 res	4c + 10 res		
A346	4c + 2ser	1c + 15res	2c + 12 res	8c + 11 res		
A446	3 res			3 res		
A546	6 res			6 res		
C220			1c	1c		
C240	4res		6res	10 res		
C270		1c + 15res		2c		
C290	4res	6res	2res	12 res		
C300	13res	6res		1c		
C310		6res		6 res		
C320	4res	6res		10 res		
C430	1c + 9res + 7ser			2c		
C450			14 res	14 res		
sostegno	14	2	2	18 c		

Organico di potenziamento anno scolastico 2016/17, 2017/18, 2018/19

Tipologia (in considerazione del potenziamento assegnato a.s. 15 – 16 non dell'effettiva richiesta operata dal Denina)	n. docenti	Motivazione (con riferimento ai punti che esprimono le priorità strategiche del comma 7 legge 107/15)
Potenziamento scientifico	1 A060 e 1 A047	b, c, n, q + collaboratore DS
Potenziamento linguistico	1 A346	a, r
Potenziamento laboratoriale	1 A071, e 1 A038	h, i, m, o
Potenziamento socio economico e legalità	1 A017 e 1 A019	d, e, l, p,s
Potenziamento umanistico	2 A050	a,r + collaboratore DS
Potenziamento motorio	1 A029	g + coordinamento territoriale
Potenziamento sostegno	1	i, l + collaborator DS

**Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

Tipologia	anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19
Assistente amministrativo	10 unità
Collaboratore scolastico	20 unità
Assistente tecnico e relativo profilo	5 unità AR02 e 1 unità AR08

## **FABBISOGNO DI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Vista la considerevole crescita di importanza strategica di istruzione tecnica e professionale del Denina per i giovani del territorio saluzzese (vedi pag 5 e 7 del presente PTOF) che negli anni ha visto crescere il numero di alunni da circa 600 a circa 1000 unità, viste le strutture che continuamente abbisognano di revisione in termini di sicurezza in quanto costruite nei secoli e decenni precedenti (tra il 1700 e il 1970), pur con i numerosi interventi dell'Ente Locale proprietario (la Provincia), si propone la costruzione di un novo polo tecnico professionale adeguato all'utenza.

Le infrastrutture necessarie sono rappresentate da quelle segnalate nel recente monitoraggio compilato per l'Osservatorio Tecnologico che accompagnerà l'utenza nel momento delle iscrizioni on line e che sarà visibile nella Applicazione Ministeriale Scuola in Chiaro "“ervizi” (vedere link sul sito del Denina [www.denina.it](http://www.denina.it)).

Le informazioni date dalla scuola al MIUR permetteranno al PNSD di implementare la dotazione multimediale del Denina che ha partecipato ai numerosi bandi prodotti nei primi mesi del corrente a.s.)

Si riassumono nelle righe seguenti le dotazioni infrastrutturali esistenti.

### **Biblioteche**

Accanto alle risorse umane, che rappresentano il motore della scuola, il nostro Istituto (nelle tre sedi ITCG, ITIS, IPC e corso serale) dispone di fornite biblioteche, annualmente arricchite di nuovi volumi. Per migliorare la fruibilità del servizio è cominciato nell'a.s. 2009/10 presso la sede ITCG il progetto "Book Crossing", che prevede l'installazione di "Book Crossing Jones", ossia postazioni dove verranno "rilasciati dei libri" di proprietà della scuola. L'iniziativa è prevalentemente rivolta agli studenti, ma anche docenti e personale A.T.A. potranno prelevare liberamente un volume da una postazione, leggerlo e riporlo successivamente. Chi vorrà potrà arricchire le "Jones" con volumi propri promuovendo così la disponibilità alla condivisione della cultura, la passione per la lettura e la libertà di iniziativa.

### **Laboratori**

La specificità dell'Istituto, la cui vocazione è di fornire una solida preparazione al mondo del lavoro, impone un importante aggiornamento tecnologico che si esplicita con la predisposizione di laboratori nei quali i ragazzi possano praticare la didattica laboratoriale, come previsto dalla recente riforma del secondo ciclo di istruzione.

Attualmente le dotazioni tecniche sono:

- LIM nelle tre sedi
- laboratorio di Informatica 1 (ITCG)
- laboratorio di Informatica 2 (ITCG)
- Aula multimediale (ITCG)
- Laboratorio di chimica, scienze e fisica (ITCG e ITIS)
- Laboratorio di disegno, progettazione, topografia e Autocad (ITCG)
- 3 Laboratori di informatica (IPC)
- 9 aule di didattica multimediale (ITIS)
- Laboratorio di informatica e disegno computerizzato per il biennio (ITIS)
- Laboratorio di informatica e sistemi automatici per il triennio di specializzazione (ITIS)
- Laboratorio di Elettronica ed Elettrotecnica per il triennio di specializzazione, con attrezzature che possono eseguire tra le altre: prove sulle macchine elettriche; prove sugli impianti elettrici; corsi di programmazione di PLC (ITIS)
- Laboratorio di Elettropneumatica per il triennio di specializzazione (ITIS)
- Laboratorio di Tecnologia Disegno e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici per il triennio di specializzazione (ITIS)
- Laboratorio di Falegneria presso il Comune di Isasca

Ogni laboratorio è coordinato da un responsabile e gestito attraverso uno specifico regolamento

**L'effettiva realizzazione del PTOF nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.**

---

## **ALLEGATI**

- Registro elettronico, registri e piano di lavoro (cassetti degli insegnanti, segreteria didattica)
- Piani di sicurezza ed evacuazione (locali scolastici)
- Allegato 1 Piano di Inclusione
- Allegato 2 Il protocollo di accoglienza DSA e BES. Il G.L.I.
- Allegato 3 Il protocollo di accoglienza stranieri
- Allegato 4 Il protocollo mobilità alunni
- Allegato 4 bis Progetto di riorientamento – accordo scuole
- Allegato 4 ter Progetto di riorientamento – modulo famiglia
- Allegato 5 Il patto di corresponsabilità educativa
- Allegato 6 Regolamento di Istituto
- Allegato 7 Regolamento della Biblioteca
- Allegato 8 Regolamento del laboratorio di chimica
- Allegato 8bis– Regolamento studente – laboratorio chimica
- Allegato 9 Regolamento dei laboratori di informatica
- Allegato 10 Regolamento del laboratorio di topografia
- Allegato 11 Regolamento deroga assenze
- Allegato 12 Regolamento visite di istruzione – piano di vigilanza
- Allegato 13 Regolamento del laboratorio di fisica
- Allegato 14 Regolamento donazioni
- Allegato 15 Regolamento per l’acquisto in economia di forniture di beni e servizi
- Allegato 16 Regolamento dell’organo di garanzia
- Allegato 17 Regolamento criteri assegnazione voto di condotta
- Allegato 18 La carta dei servizi
- Allegato 19 Divieto di fumo
- Allegato 20 Regolamento del Consiglio di Istituto
- Allegato 21 Regolamento del Collegio Docenti
- Allegato 22 Piano Triennale e Piano Annuale della Formazione del Personale Scolastico
- Allegato 23 Scansione oraria a.s. 16-17
- Allegato 24 Regolamento comportamenti in caso di infortunio in corso di attività didattica rv 19.04.17